

**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

I.S.I.S.S. "G.VERDI"-VALDOBBIADENE
Prot. 0008742 del 15/11/2021
(Uscita)

Valdobbiadene, 15 novembre 2021

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Alle Famiglie

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-25.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D. Lgs. 297/1994;
VISTO il DPR 275/1999;
VISTO il D.Lgs. 165/2001;
VISTA la L. 107/2015;
VISTO l'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministero dell'Istruzione;
VISTO la nota ministeriale prot. n. 21627 del 14.09.2021, recante "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa");
VISTO l'atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2019-22 per l'a.s. 2021-22;
VISTO il PTOF 2019-2022, aggiornato per l'a.s. 2021-22 con delibera del Collegio Docenti n. 17 del 20.10.2021 e con delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del 21.10.2021;
VISTI il RAV e il Piano di miglioramento dell'Istituto;
CONSIDERATO quanto discusso dal gruppo di lavoro dell'Area 7 – 'PTOF e documenti strategici' nell'incontro del 08.11.2021

EMANA

le presenti linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-25.

Premesso che:

- l'elaborazione del PTOF 2022-25 sarà operata sulla piattaforma ministeriale entro l'inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2022-23 nelle seguenti sezioni:
 - ⇒ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
 - ⇒ LE SCELTE STRATEGICHE: priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti;
 - ⇒ L'OFFERTA FORMATIVA: insegnamenti attivati;
 - ⇒ L'ORGANIZZAZIONE: l'organizzazione;
 - la piattaforma ministeriale non prevede una strutturazione delle suddette sezioni in ulteriori sottosezioni, che sono lasciate alle libere scelte della scuola;
- si ritiene opportuno prevedere una strutturazione delle sottosezioni in continuità con il PTOF esistente e comunque funzionale all'organizzazione dei contenuti del documento.

Ciò premesso, si indicano a seguire le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-25.

⇒ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Si ritiene importante predisporre un'analisi del contesto e dei bisogni del territorio che tenga conto:

- a) dell'attuale contesto dell'Istituto e delle possibili evoluzioni / modifiche prevedibili per il triennio 2022-25;
- b) delle indicazioni e richieste dei vari stakeholder, rilevate attraverso una adeguata indagine da effettuarsi sul territorio.

⇒ LE SCELTE STRATEGICHE: PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La predisposizione e la realizzazione dell'offerta formativa dovranno tenere conto della particolare situazione conseguente alla pandemia da Covid-19, che ha segnato gli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 e che prevedibilmente dispiegherà i suoi effetti anche nel periodo di interesse del PTOF 2022-25, o almeno nella prima parte di esso.

E' quindi da prevedere l'attivazione di azioni didattiche e formative che, nei contenuti e nella metodologia, sostengano il necessario recupero della dimensione socio-relazionale della scuola in presenza, incoraggino la motivazione ad apprendere degli studenti e pongano le basi per l'acquisizione di apprendimenti stabili e duraturi, che costituiscano strumenti utili ad affrontare realtà complesse in costante, e talvolta imprevedibile, evoluzione.

Sulla base della storia dell'Istituto, dei suoi scopi istituzionali e delle risposte che esso è chiamato a dare al territorio, si individuano come elementi identitari e strategici per l'Istituto:

1. la multi-identità (specificità degli indirizzi e unitarietà dell'Istituto)
2. l'interazione con il territorio
3. l'innovazione didattica e digitale
4. l'inclusione

e si indicano pertanto come azioni prioritarie:

- 1) **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici per garantire l'espressione e la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- 2) prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, che prepari gli studenti a (e consenta loro di) affrontare più agevolmente i cambiamenti; **lavorare per UDA**, sia ai fini della certificazione delle competenze prevista al termine del ciclo di studi decennale sia in prospettiva della costruzione di un curriculum per competenze;
- 3) individuare e attuare **percorsi didattici aperti al territorio**, non solo attraverso le attività di PCTO ma anche attraverso il dialogo con i diversi stakeholder, la realizzazione di iniziative che coinvolgano esperti e/o testimoni del territorio, la co-progettazione didattica;
- 4) promuovere **processi di innovazione didattica e digitale**;
- 5) ripensare gli **ambienti di apprendimento in chiave innovativa**;
- 6) finalizzare le scelte didattiche e formative al raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento, in particolare quelli relativi al **miglioramento degli esiti degli studenti**; a tale scopo, si dovranno tenere in considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti nonché i dati sugli esiti degli studenti forniti dallo stesso INVALSI, dal Ministero e/o dall'Istituto stesso.

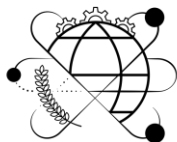
Alle azioni prioritarie sopra indicate dovranno tendere il Curricolo di istituto e l'offerta progettuale.

1) Curricolo di Istituto

L'offerta curricolare e progettuale sarà tesa allo sviluppo delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e note come "competenze chiave europee":

- 1- competenza alfabetica funzionale
- 2- competenza multilinguistica
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4- competenza digitale
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6- competenza in materia di cittadinanza
- 7- competenza imprenditoriale
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

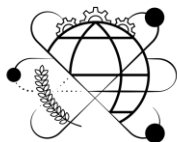
Si invita a tenere presente che la Raccomandazione del Consiglio pone l'accento su sviluppo sostenibile e competenze imprenditoriali come fattori indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".



2) Iniziative di ampliamento curricolare

Le attività e i progetti proposti dovranno:

- essere coerenti con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studio offerti dall'Istituto;
- riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, cogliendo le istanze connesse all'iscrizione del territorio nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO e le opportunità date dalla vocazione all'internazionalizzazione;
- essere finalizzati ai seguenti obiettivi formativi, delineati dall'art. 1, comma 17, della L. 107/2015:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content and language integrated learning";
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



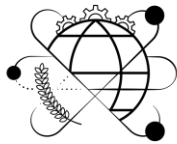
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO);
 - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - s) definizione di un sistema di orientamento;
- prevedere attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei PCTO ed effettuati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 (art. 1, comma 38, L. 107/2015);
 - prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (art. 1, comma 10, L. 107/2015);
 - promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni (art. 1, comma 16, L. 107/2015).

Per quanto riguarda la progettazione delle attività progettuali, si invita a **privilegiare i progetti pluriennali** rispetto a quelli annuali, anche per evitare il rischio di frammentazione, di sovrapposizione o di eccessiva numerosità delle proposte progettuali, che può rendere difficile la realizzabilità, la sostenibilità e l'efficacia delle proposte stesse.

La realizzazione dell'offerta formativa sarà sostenuta dalle attività previste in relazione al **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, con priorità individuate in uno o più degli ambiti previsti dall'Azione #28 del Piano nazionale Scuola Digitale:

- a) formazione interna
- b) coinvolgimento della comunità scolastica
- c) creazione di soluzioni innovative

È inoltre da prevedere l'inserimento nel PTOF di **progetti PON** (sia quelli già autorizzati sia quelli oggetto di futuri avvisi) **coerenti con il PTOF e funzionali alla sua realizzazione**.



⇒ Organizzazione

L'organizzazione del personale dovrà essere funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa e pertanto dovrà prevedere:

- 1) L'articolazione del Collegio docenti in Dipartimenti disciplinari o gruppi di lavoro;
- 2) L'organizzazione di aree progettuali coerenti con le scelte progettuali e in particolare con le azioni prioritarie individuate;
- 3) l'individuazione delle figure previste da specifiche norme o da indicazioni ministeriali, quali:
 - * Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale
 - * Referenti Educazione Civica e Coordinatori dell'Educazione Civica nel Consiglio di classe
 - * Referenti e tutor PCTO
 - * Referente PES (Promozione ed Educazione alla salute)
 - * Referente bullismo e cyberbullismo
 - * Referente per la legalità
 - * Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile

Particolare attenzione dovrà essere posta nella formulazione del **Piano di formazione del personale** nelle aree del **Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti (PNFD)**, in coerenza con le priorità indicate nel PTOF e nel Piano di miglioramento.

L'elaborazione del PTOF 2022-25 sarà sottoposto alla delibera del Collegio Docenti nella seduta del 16 dicembre 2021, che è fin d'ora convocata a tale scopo.

Il PTOF 2022-25 sarà poi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Operativamente, l'inserimento dell'aggiornamento nella piattaforma ministeriale sarà effettuato, a cura dei docenti accreditati, entro la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2022-23 (vedi nota MI 21627 del 14.09.2021).



La Dirigente Scolastica
Giuliana Barazzuol